



PO
ME
ZIA

light
festi
val

9 - 10 - 11 GIUGNO 2017

REALTÀ AUMENTATA / HABITAT URBANO

VIDEOMAPPING / LIGHT ART / DIGITAL PERFORMANCE





Pomezia Light Festival: il 9, 10 e 11 giugno la Città si trasforma in un teatro a cielo aperto per il primo Festival delle Luci. Presentazione martedì 29 maggio alle ore 12.00 in Aula consiliare

Una tre giorni interamente dedicata alle luci: realtà aumentata, videomapping, performance digitali, installazioni artistiche, incontri, workshop ed esposizioni. È questo il Pomezia Light Festival che il 9, 10 e 11 giugno prossimi illuminerà le strade e le piazze della Città.

“Un evento unico – spiega la vice Sindaco Elisabetta Serra – che vedrà Pomezia trasformarsi in un teatro all'aperto e ospitare le installazioni di 12 artisti italiani e internazionali. Pomezia è la prima Città dell'Agro Romano ad ospitare un Festival delle Luci: ne siamo orgogliosi e siamo certi che sarà il migliore inizio per l'Estate pometina”.

“Il Pomezia Light Festival – aggiunge il Sindaco Fabio Fucci – sarà l'occasione per radunare in Città artisti in grado di valorizzare con le loro opere edifici, luoghi e strutture particolarmente interessanti, e allo stesso tempo rileggere in chiave critica situazioni architettonicamente problematiche. L'ambiente urbano, la nostra Città, diventerà essa stessa un'opera d'arte contemporanea”.

L'evento, organizzato da Opificio, si terrà il 9,10 e 11 giugno prossimi e si articolerà in appuntamenti diurni - in particolare incontri, workshop, seminari aperti a tutti – e serali, con proiezioni ed esposizioni.

Il Pomezia Light Festival sarà presentato martedì 29 maggio alle ore 12.00 in Aula consiliare (piazza Indipendenza 8). La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.

Tutti gli aggiornamenti su: http://www.comune.pomezia.rm.it/pomezia_light_festival

POMEZIA LIGHT FESTIVAL

Dal 9 all'11 giugno 2017 avrà luogo la prima edizione del Pomezia Light Festival, evento all'interno del programma degli eventi dell'Estate Pometina. Si tratta di uno dei primi Festival di light art e arti digitali della Regione Lazio e il primo in assoluto nell'Agro Romano.

Il Festival si muove su due linee direttrici: la valorizzazione di luoghi, edifici, strutture particolarmente interessanti e al contrario la rilettura in chiave critica o esaltativa di situazioni architettonicamente problematiche. Vogliamo creare nella città di Pomezia un polo di riferimento per gli artisti, diffondere e favorire la scoperta di un nuovo modo di produrre arte e spettacoli attraverso le tecnologie digitali e il linguaggio della luce. L'evento propone la creazione di una finestra su un panorama artistico più vasto, invitando anche artisti nazionali e internazionali a farne parte.

La prima edizione del Pomezia Light Festival esorta i partecipanti a produrre proposte progettuali basate sul tema centrale della **realtà aumentata**, intesa come percezione potenziata della realtà circostante. Questo incremento percettivo ha luogo quando le informazioni ricevute vengono aumentate o sottratte di contenuto, tramite un intervento di tipo meccanico o tecnologico: chiediamo quindi agli artisti di creare delle opere che riescano a mostrare le location sotto una veste diversa; creare prospettive originali attraverso la fruizione delle opere. Uno sguardo del tutto originale su qualcosa che già si conosce, creando una consapevolezza e non un'illusione.

L'evento si articolerà su tre giorni in cui si svolgeranno attività diurne e serali. La mattina ampio spazio agli incontri, workshop, seminari dove tutti sono invitati a partecipare. Incontri alla scoperta delle nuove tecnologie spiegate dagli esperti del settore: si parlerà ad esempio degli effetti del digitale nell'arte. La sera la città si vestirà di nuova luce: proiezioni, esposizioni, costruzioni, la luce sarà la vera protagonista della notte pometina. Gli artisti emozioneranno, incanteranno e stupiranno tutti gli spettatori con le loro opere ricche di luci, colori e musica. Questo evento creerà nella città un percorso urbano che vedrà nella partecipazione attiva del pubblico un elemento fondamentale. Pomezia sarà per tre giorni un luogo in cui artisti diversi potranno dare sfogo alla propria creatività. La luce darà un tocco nuovo alla città rendendola ancora più attraente e affascinante.

9-10-11 giugno: si accendono le luci su Pomezia.

OPIFICIO

Opificio nasce in una scuola. Forse non in una scuola qualunque ma una scuola, l'Istituto di stato per la cinematografia e la televisione Roberto Rossellini.

Inizìo con un laboratorio sulla creatività che chiamammo Officina e che ancora è attivo. Ci rendemmo conto subito che era possibile produrre comunicazione al di fuori dei circuiti consueti e con risultati che, già allora, potevano misurarsi col mondo delle professioni.

La via che prendemmo da subito è stata quella della creazione collettiva, condivisa, del prodotto o dell'evento, perché un mondo complesso come quello attuale pretende processi complessi che mettano in relazione competenze, tecniche e saperi diversi.

Ci siamo inventati un metodo, tra il brain-storming e la terapia di gruppo; abbiamo esplorato (e non abbiamo mai smesso di farlo) linguaggi, tecniche, teorie, pratiche produttive, con l'avidità di chi vuole conoscere e capire ma con la barra fissa su due punti: non scostarci mai da una eticità alla quale non siamo disposti a rinunciare e che, a parer nostro, è condizione indispensabile per la creazione dell'opera d'arte contemporanea, e perché ciò sia possibile due sono le vie, studio (veniamo da una scuola) e lavoro (andiamo verso il mondo). L'obiettivo è l'indipendenza, artistica, filosofica ed economica.

Niente capi, una comune del pensiero, una famiglia del lavoro. Ognuno mette quel che sa e tutti contribuiscono con quello che sanno e che pensano, perciò, nessuna resti indietro.

Questo modo di lavorare ci ha dato una grande motivazione interna, una sensazione di accoglienza che tutti proviamo e una enorme fiducia nei nostri mezzi nell'affrontare prove anche molto difficili e impegnative.

Teatro, videomapping, stop-motion, light-art.

La nostra ricerca è appena cominciata, ne vedrete delle belle.

Abbiamo sognato insieme, come gli antichi, sognato in grande e il sogno ci è scoppiato tra le mani. Tra di noi ci diciamo spesso, scherzando ma mica tanto, che il nostro viaggio è karmico tanto siamo andati oltre ogni aspettativa. Un altro mondo è possibile.

20 ARTISTI

THE BLUR

Benna
Piazza Indipendenza, Interno
Torre Civica

LUMENKAMI

Bi-Nomi
Largo Catone

T'HOSOGNATAUNANOTT

EINTERA

Fabrizio Cicero
Via Virgilio, Ex Consorzio
Agrario

CLOUDSCAPES

Entropika
Piazza Indipendenza/Via
Domenico Guerrazzi

MAREA

High Files
Piazza S. Benedetto da Norcia

LUX SPECULO

Light Group
Piazza Indipendenza, Interno
Torre Civica

DAYHOLE

Mediamash Studio
Via Salvo d'Acquisto

AL-LUMINI

Pietro Mancini
Piazza Indipendenza, Interno
Torre Civica

ERRORE DIGITALE

Manifesto delle Visioni Parallele
Piazza Indipendenza, Interno
Torre Civica

TRASMUTAZIONI

URBANE

Mopstudio
Piazza Indipendenza

ETHER'Ò

Simone Palma, Diego Labonia
Piazza Indipendenza

DIGITAL GRAFFITI

Matthieu Tercieux, Pierrick Cart
Largo Catone

VOI SIETE QUI – OGNI

COSA È ILLUMINATA

Rakele Tombini
Via Virgilio, Ex Consorzio
Agrario

I LUOGHI DEL FESTIVAL

La prima edizione del Pomezia Light Festival avrà come location principali tre aree:

- Piazza Indipendenza e il complesso architettonico di fondazione
- Lo scheletro dell'Ex Consorzio Agrario
- Piazza San Benedetto da Norcia e le aree circostanti

L'habitat urbano sarà teatro di esperienze immersive e avvolgenti che vedranno il pubblico protagonista di performance e interventi artistici.

INCONTRI

Il Pomezia Light Festival non si svolgerà solo nelle ore notturne: approfondimenti, conferenze e incontri copriranno l'arco mattutino delle prime due giornate di festival con l'intervento di studiosi, artisti ed esperti della luce (in senso artistico e tecnologico).

Gli incontri vedranno l'intervento di:

- **Anna Maria Monteverdi**, docente di culture digitali all'Alma Artis Accademy di Pisa ed esperta di digital performance e video teatro;
- **Gisella Gellini**, docente presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano;
- **Filippo Cannata**, light designer, fondatore dello studio Cannata&Partners di Benevento;
- **Accademia Internazionale della Luce**, associazione con un progetto tutto nuovo per l'Italia: diffondere la cultura della Luce;
- **ToBe**, start up nata su Twitter che realizza soluzioni di LiFi e IoT.

ATTIVITA' EXTRA

Il Pomezia Light Festival non si svolgerà solo nelle ore notturne: approfondimenti, conferenze e incontri copriranno l'arco mattutino delle prime due giornate di festival con l'intervento di studiosi, artisti ed esperti della luce (in senso artistico e tecnologico).

CODERDOJO – CoderDojo è un movimento open source, guidato da volontari, che si occupa di creare e organizzare club di programmazione gratuiti per bambini e ragazzi.

WALKABOUT “LAVINIUM KID” e “PERFORMING MEDIA STORYTELLING” - Carlo Infante-Urban Experience, Anna Marotta-Cantierealtà e con CoderDojoPomezia

LA MAGICA DANZA DELL'ACQUA – Elisa Dominici

VALSE DE MEDUSE SHOW – Le Cardamomò

un evento di



CITTÀ DI POMEZIA

OPIFICIO

main sponsor



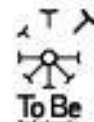
con il contributo di



Fiorentini
Appalti Srl



partner





PRESS RELEASE

Tutti i contenuti digitali del Festival sono disponibili sul Cloud dedicato:

www.pomezialightfestival.it/press

Password: primaedizione